

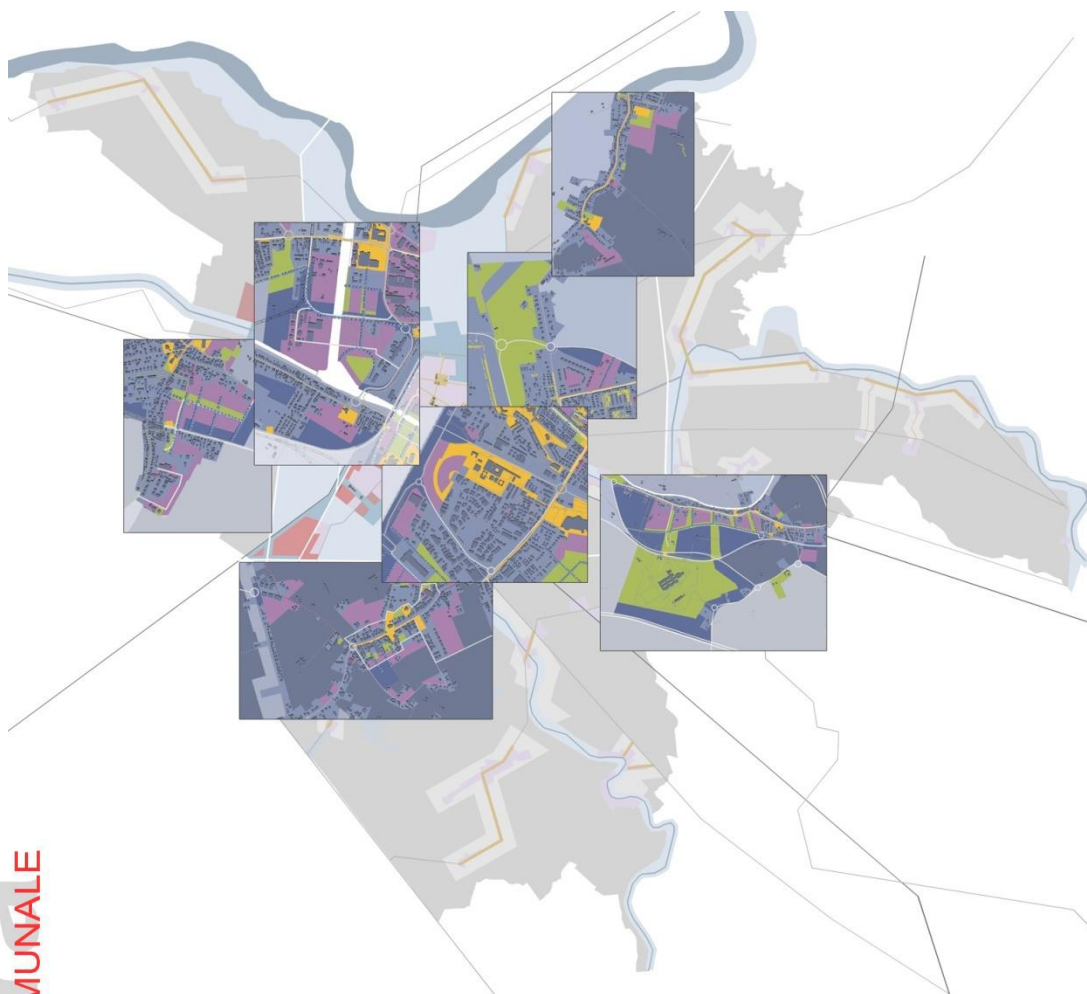


COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI



VARIANTE AL 1° PIANO OPERATIVO COMUNALE

Adottata il 06/11/2017 con delibera consiliare PG. 95689/17

Approvata il 25/06/2018 con delibera consiliare PG. 63499/18

Dichiarazione di sintesi

Art.17 D.Lgs. 152/2006 s.m.i

Art. 46 L.R. 24/2017

Ai sensi dell'art.17 *"Informazione sulla decisione"* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., è previsto che la decisione finale di VAS sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e che siano inoltre resi pubblici, anche attraverso la pubblicazione sui siti web del Comune e della Provincia:

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio.

L'art.18 *"Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat)"* della L.R. 24/2017 – Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio - stabilisce che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione dei Piani e delle relative Varianti sia accompagnata da una dichiarazione di sintesi che illustri come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano alla luce delle ragionevoli alternative individuate.

Considerazioni ambientali inserite nella Variante al 1° POC e sviluppate nel Rapporto Ambientale.

La presente Variante comporta:

- . lo stralcio del comparto 18ANS-02 – Villa Pignare;
- . la modifica dell'opera pubblica di interesse generale connessa al comparto 12AR-01 – Ex distilleria Turchi relativa alla realizzazione della rotatoria all'intersezione fra le vie Modena ed Eridano e bretella di collegamento del nuovo insediamento alla medesima e delle relative aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Rapporto Ambientale contiene:

- . la verifica di coerenza con il PSC che ha evidenziato piena coerenza nei contenuti, nel dimensionamento della popolazione e delle attrezzature collettive e anche nel confronto con la cartografia; non si sono invece rese necessarie, data la natura della Variante, la verifica con gli altri piani sovraordinati, integrazioni o aggiornamenti del Quadro Conoscitivo e della Tavola dei Vincoli, né considerazioni in merito alla valutazione di incidenza;
- . modifiche puntuali alla Classificazione Acustica vigente, tra cui l'introduzione di un conflitto acustico a seguito dello stralcio del comparto 18 ANS-02.

In relazione ai possibili impatti sull'ambiente e sul territorio, il Rapporto ambientale evidenzia che:

- . lo stralcio del comparto riduce di 31.408 mq la superficie territoriale interessata dal POC vigente;
- . la modifica dell'intersezione tra le vie Modena ed Eridano garantisce un miglior funzionamento dell'opera stessa, in termini di sicurezza e di fluidificazione del traffico.

Esiti delle consultazioni

La Provincia, in qualità di Ente competente ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha valutato la Variante al 1° POC, comprensiva dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale. Il Vice Presidente della Provincia di Ferrara, con Decreto n. 39 del 18/04/2018, non ha ravvisato nessun motivo ostativo all'approvazione della 4ª Variante al 1° POC e Classificazione Acustica, in quanto si presenta conforme al PSC e agli strumenti regionali e provinciali in materia territoriale di programmazione settoriale sopravvenuti;

non ha ravvisato, inoltre, elementi di incompatibilità con le disposizioni del PTCP vigente e con la variante al medesimo piano adottata con Del. C.P. n 32 del 29/05/2014, nonché con la Variante al POIC e conseguente adeguamento del PTCP approvata con Del. C.P. n.38 del 18/05/2016.

Infine, la Provincia, tramite il medesimo Decreto, rinvia ai pareri espressi dalle Autorità competenti in materia ambientale della Regione Emilia-Romagna – Agenzia della Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano e dell'ArpaE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

L'U.O. Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile del Comune di Ferrara ha espresso parere favorevole in data 04/12/2017.

Gli Enti competenti in materia ambientale hanno espresso parere favorevole, come di seguito specificato:

- la Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano, in merito alla compatibilità del piano con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/08), ha espresso parere favorevole il 21/12/2017, con prescrizioni relative alla successiva fase di progetto esecutivo dell'infrastruttura prevista tra via Modena e via Eridano;
- il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha espresso parere favorevole il 9/01/2018;
- l'AUSL - Dipartimento Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole il 11/01/2018 con condizioni relative alla successiva fase di progetto dell'infrastruttura prevista tra via Modena e via Eridano;
- l'ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali ha espresso parere favorevole in data 29/01/2018, ricordando che, in relazione alla classificazione acustica, l'area oggetto di stralcio, inserita nell'elenco aggiornato dei conflitti acustici, dovrà essere oggetto del piano di risanamento se verrà riscontrato un conflitto reale;
- l'ARPAE – SAC, in merito alla valutazione ambientale del piano (art. 5 L.R. 20/00 e D.Lgs. 152/06), ha espresso parere favorevole il 03/04/2018, con raccomandazioni relative alla successiva fase di progetto dell'infrastruttura prevista tra via Modena e via Eridano.

Sono pervenute 6 osservazioni alla Variante al 1° POC e alla Classificazione Acustica adottata con delibera consiliare P.G. 95689/17 del 06/11/2017, che sono state così controdedotte:

- in relazione all'osservazione P.S.1 formulata da Bottazzi Catia, Marzola Maurizio, Marzola Umberta, Sing Jad Mohan del 16/01/2018, viene prescritto che, in sede di progetto definitivo dell'opera pubblica, debba essere previsto un adeguato accesso dalla bretella di progetto alla corte comune distinta al mappale 744, che tenga conto delle servitù tra confinanti; viceversa, non sono accolti gli altri punti dell'osservazione in quanto non pertinenti alla presente variante urbanistica e ne viene demandata la trattazione alla progettazione definitiva dell'opera;
- in relazione all'osservazione P.S.2, formulata da Negri Maria Grazia e Negri Paola del 23/01/2018, in analogia con l'osservazione P.S.1, non vengono accolte le richieste avanzate dai soggetti privati in quanto non pertinenti alla presente variante urbanistica e ne viene demandata la trattazione alla progettazione definitiva dell'opera;
- in relazione alle osservazioni P.S. n. 3 e P.S. n. 5 formulate da Sivieri Aldo e Patracchini Catia del 24/01/2018, la richiesta dei 2 soggetti privati di non apporre vincolo preordinato all'esproprio sull'area cortiliva distinta al mappale 1466 non viene accolta in quanto il vincolo è necessario a garantire un adeguato accesso in sicurezza alla vicina corte comune distinta al mappale 744, di pertinenza di fabbricati esistenti;
- in relazione all'osservazione P.S.4 formulata da Caleffi Noemio e Benetti Laura del 24/01/2018, la richiesta dei 2 soggetti privati di non apporre vincolo preordinato all'esproprio sull'area cortiliva distinta al mappale 1339 non viene accolta in quanto il vincolo è necessario a garantire un adeguato accesso in sicurezza alla vicina corte comune distinta al mappale 744, di pertinenza di fabbricati esistenti.

- l'osservazione P.S.6 formulata dal Settore Attività Interfunzionali – Servizio Ufficio di Piano del 30/01/2018, finalizzata a correggere alcuni errori materiali presenti nell'elenco degli elaborati riportato nella delibera di adozione, viene accolta.

Alternative possibili

La procedura di scelta tra varie proposte alternative è già stata sviluppata durante la stesura del 1° POC.

La Variante nasce dalla duplice esigenza di stralciare il comparto attuativo 18ANS-02, misura necessaria adottata dall'Amministrazione, a fronte della persistente inerzia da parte del soggetto attuatore e di apportare una modifica migliorativa, in termini di fluidificazione del traffico e di sicurezza, della rotatoria posizionata all'intersezione fra le vie Modena – via Eridano e la bretella di collegamento del nuovo insediamento alla medesima, rispetto alla previsione iniziale proposta nel POC vigente.

Misure adottate in merito al monitoraggio del Piano

Le modifiche apportate dalla Variante non sono tali da richiedere integrazioni e/o modifiche al piano di monitoraggio del Piano urbanistico vigente.